

Massimo Minelli,  
Rainer Schlösser (Hg.)

## 150 Jahre einiges Italien

Am 17. März 1861 wurde das Königreich Italien proklamiert. Das Institut für Romanistik der Friedrich-Schiller-Universität Jena erinnerte im Sommersemester 2011 mit einer Ringvorlesung an das 150-jährige Jubiläum dieses Ereignisses.

Mit dem Band, der gleichzeitig die neue Reihe *Jenaer Beiträge zur Romanistik* eröffnet, legen die beiden Herausgeber Massimo Minelli und Rainer Schlösser neun Vorträge dieser interdisziplinären Ringvorlesung vor, die vom Botschafter Italiens eröffnet wurde.

Die Beiträge reichen von Dantes Vorahnung der italienischen Einheit bis zu den aus der Einheit resultierenden Schwierigkeiten des gegenwärtigen Italiens. Die Verbindung von Ippolito Nievo zu Umberto Eco wird hergestellt und Giuseppe Verdi's Bedeutung für das Risorgimento untersucht. Die Vorstellungen Ascolis und Manzonis zur Verbreitung der Staatsprache sind Gegenstand der Erörterung wie auch die künstlerische Rezeption des Risorgimento in Malerei und Film. Schließlich zeigen sich auch Berührungspunkte des italienischen Risorgimento mit der Nationalbewegung in Rumänien und mit der Gründung des Roten Kreuzes.

## Sommario

Il 17 marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia. Nel semestre estivo 2011 l'Istituto di Romanistica della "Friedrich-Schiller-Universität" di Jena ha ricordato il 150° anniversario di questo avvenimento.

Nel presente volume, che, al tempo stesso, apre la nuova collana degli *Jenaer Beiträge zur Romanistik*, i due curatori, Massimo Minelli e Rainer Schlösser, presentano nove dei contributi del ciclo di conferenze, che è stato aperto dall'Ambasciatore italiano in Germania.

Gli interventi vanno dalla prefigurazione dell'unità d'Italia in Dante fino alle difficoltà dell'Italia contemporanea come conseguenza dello stesso processo unitario. Inoltre si analizza il collegamento tra Ippolito Nievo e Umberto Eco, così come viene spiegato il significato di Giuseppe Verdi per il Risorgimento. Sono argomenti di discussione anche le posizioni di Ascoli e Manzoni circa la diffusione della lingua nazionale, nonché la ricezione artistica del Risorgimento nella pittura e nel cinema. In conclusione, vengono anche evidenziati i punti di contatto del Risorgimento italiano con il movimento nazionale in Romania e con la fondazione della Croce Rossa.